

STATUTO DEL CONSORZIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PARCO DEL MONTE MORIA

Articolo 1 - Costituzione – denominazione - sede

E' costituito per iniziativa dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza il Consorzio con sede legale in Piacenza presso gli uffici l'Amministrazione Provinciale in Via Garibaldi 50, ed uffici operativi in Morfasso presso il Telecentro di Via Roma 14.

Articolo 2 - Scopo

Il Consorzio non ha fini di lucro ed ha per scopo di favorire la tutela e la valorizzazione ambientale e turistica dell'area denominata "Parco del Monte Moria", e precisamente della zona posta in Comune di Morfasso ed in Comune di Lugagnano estesa tra le cime dei Monti: Rovinazzo, Rocca di Moria, Cornetto, Croce dei Segni, Cogne, Mancusa, Zuccaro e le pendici degli stessi, fino a lambire le zone agricole e gli abitati che la circondano da ogni lato.

In particolare il Consorzio si propone:

- a) di tutelare, risanare, restaurare e valorizzare gli ecosistemi ed i siti naturali ivi presenti;
- b) di valorizzare il rapporto uomo-natura, anche mediante l'incentivazione d'attività culturali, educative, turistiche, sportive e sociali d'ogni genere, sia mediante il recupero delle infrastrutture esistenti sia con la realizzazione di tutte le opere ed infrastrutture necessarie (fermo restando che qualsiasi costruzione dovrà ottenere il preventivo assenso scritto della proprietà interessata), nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del Parco;
- c) di valorizzare i prodotti tipici, le specialità gastronomiche legate al territorio nonché la promozione dei metodi di produzione biologica e la predisposizione di un programma per un accordo agro-ambientale;
- d) di regolamentare e disciplinare l'afflusso del pubblico nel Parco al fine di consentire il miglior equilibrio tra la conservazione e il miglioramento del patrimonio ambientale e la sua fruizione da parte del pubblico, fermo restando tutti i diritti di sfruttamento e di godimento diretto dei terreni e dei loro frutti, in quanto compatibili con le finalità istitutive del Parco, da parte dei proprietari.

Articolo 3 - Durata

La durata del Consorzio è stabilita in 30 (trenta) anni dalla costituzione, salvo proroga da deliberarsi dall'Assemblea del Consorzio.

Il Consorzio potrà essere sciolto anche prima di tale data, o di altre successivamente stabilite, qualora i fini del Consorzio siano raggiunti o ne facciano richiesta tanti iscritti che rappresentino almeno la metà dei voti complessivi spettanti all'Assemblea.

Avvenendo lo scioglimento del Consorzio in qualunque tempo e per qualunque causa, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori, determinandone in pari tempo attribuzioni e compensi e deciderà sulla destinazione dei fondi residui.

Articolo 4 - Mandato Consortile

Dell'amministrazione del Consorzio sono incaricati gli Organi consortili secondo le loro competenze.

Per l'esecuzione di quanto previsto alle lettere a) - b) - c) - d) dell'articolo 2 concernenti l'attuazione dei fini istituzionali del Consorzio, i consorziati, con la firma del presente Statuto, conferiscono agli organi predetti mandato specifico di agire in nome e per conto di essi Soci.

Articolo 5 - Soci

Sono soci del Consorzio:

- a) l'Amministrazione Provinciale di Piacenza;
- b) il Comune di Morfasso;
- c) il Comune di Lugagnano;
- d) la Comunità Montana delle Valli del Nure e dell'Arda;
- e) tutti i proprietari o comproprietari di terreni siti nell'ambito del Parco che facciano richiesta di ammissione;

- f) tutti gli Enti o associazioni aventi finalità e scopi analoghi o affini a quelli del Consorzio ed aventi effettiva disponibilità a contribuire agli scopi del Consorzio.

Articolo 6 - Domanda d'ammissione

La domanda d'ammissione deve essere presentata per iscritto al Presidente del Consorzio, e deve contenere le generalità dell'istante.

La domanda di proprietari o comproprietari di terreni ricompresi nel Parco dovrà contenere l'indicazione catastale degli stessi, e sarà accolta previa semplice verifica formale.

La domanda dei soggetti di cui alla lettera f) dell'articolo precedente dovrà contenere tutti gli elementi atti a valutarne l'ammissibilità e su di essa deciderà il Presidente, fermo restando la necessaria ratifica da parte dell'Assemblea.

Contro l'eventuale diniego è ammesso ricorso all'Assemblea che decide a maggioranza dei presenti.

Articolo 7 - Obblighi dei Consorziati

I soci, per tutta la durata del Consorzio, hanno i seguenti obblighi:

- a) osservare lealmente le norme del presente Statuto nonché le deliberazioni prese dagli organi consortili in conformità del presente Statuto per la migliore disciplina dell'attività consortile;
- b) non compiere né direttamente né indirettamente a mezzo di terzi atti di sorta incompatibili con le finalità del Consorzio.

Articolo 8 - Inadempienze

L'inadempienza o la contravvenzione degli obblighi, di cui all'articolo precedente e di quelli fissati dalle delibere degli organi consortili comporta a carico del Socio le penalità ex articolo 31 che saranno adottate dall'Assemblea.

Articolo 9 - Contributi

Per il finanziamento del Consorzio, gli Enti pubblici e le Associazioni sono tenuti al versamento di una quota: in questo caso sarà il Consiglio Direttivo a determinarne i criteri e quantificarne il valore previo un accordo con le Amministrazioni interessate.

Articolo 10 - Patrimonio – Fondo consortile

E' costituito da eventuali conferimenti in uso e/o in proprietà di varia natura (beni mobili, immobili, numerali, ecc.) da parte dell'Amministrazione Provinciale, Regionale, dello Stato o di Enti locali, di qualunque soggetto privato e dalle quote di cui all'articolo 9.

Articolo 11 - Informazione ai soggetti consorziati

Sono a disposizione dei soggetti consorziati, presso la sede del Consorzio ed in previsione della deliberazione finale a cura degli organi competenti, gli atti relativi al Bilancio preventivo e Conto consuntivo, al Piano Territoriale, al Programma di Sviluppo e al Regolamento del Parco e le eventuali proposte di modifica agli stessi atti, alle acquisizioni e alienazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Eventuali osservazioni agli atti del Consorzio da parte dei soggetti aderenti devono pervenire allo stesso, tramite i loro rappresentanti, entro 20 giorni dalla comunicazione ai componenti dell'Assemblea della loro disponibilità, trascorsi i quali s'intendono approvati.

Gli organi del Consorzio promuovono ogni altra forma di partecipazione dei soggetti consorziati per quanto riguarda gli aspetti fondamentali dell'attività del Consorzio medesimo.

Articolo 12 - Organi decisionali

Sono organi decisionali del Consorzio

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo.

Articolo 13 - Organi consultivi

Sono organi consultivi del Consorzio:

- la Consulta;
- il Comitato tecnico-scientifico.

Articolo 14 – Organi ausiliari

E' organo ausiliario del Consorzio:

- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 15 - Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i Consorziati.

Compiti dell'Assemblea sono:

- a) provvedere alla nomina del Presidente del Consorzio, del Vice Presidente, dei componenti del Consiglio Direttivo e dei componenti della Consulta del Parco;
- b) emanare le direttive per il raggiungimento delle finalità del Consorzio;
- c) deliberare sull'eventuale bilancio consuntivo di ogni esercizio, di norma entro il 30 maggio dell'anno successivo a quello cui si riferisce;
- d) approvare eventuali modifiche al presente Statuto;
- e) decidere sui ricorsi contro le decisioni del Presidente in merito alla mancata ammissione di nuovi associati;
- f) approvare il Regolamento del Parco sulla base dello schema predisposto dal Consiglio Direttivo;
- g) deliberare sulla destinazione del fondo residuo in caso di scioglimento del Consorzio;
- h) deliberare sulle sanzioni da adottare a carico dei consorziati e sulle eventuali espulsioni degli stessi ex articolo 31.

Articolo 16 - Convocazione dell'Assemblea

L'assemblea è convocata dal Presidente in via ordinaria almeno una volta l'anno, di norma entro il mese di Maggio, ed in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da tanti soci che rappresentino non meno di un terzo dei voti complessivi.

La convocazione deve essere fatta con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno e l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora sia in prima sia in seconda convocazione, spedita almeno 10 giorni prima della riunione al domicilio risultante da libro soci, non computando il giorno di spedizione.

In caso d'urgenza l'Assemblea può essere convocata con preavviso di almeno ventiquattro ore da spedirsi tramite posta prioritaria, fax e/o e-mail.

Nella sessione dedicata alla deliberazione del programma annuale di spesa e di bilancio, l'Assemblea è aperta a tutti gli associati, i quali hanno, secondo modalità definite nell'occasione dal Presidente, facoltà di presentare osservazioni non altrimenti proponibili tramite i loro rappresentanti.

Articolo 17 - Voti

Ciascun membro dell'Assemblea ha diritto ad un voto. Nel caso di parità di voto prevale quello del Presidente.

Articolo 18 - Costituzione dell'Assemblea – Validità

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio, e, in caso d'impedimento di questi, dal Vice Presidente. Il verbale è firmato dal Presidente e da un Segretario, nominato dall'Assemblea stessa e sarà tenuto a disposizione dei soci che volessero prenderne visione.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione, e può validamente deliberare, quando i soci presenti rappresentino in proprio o per delega la metà più uno dei voti complessivi spettanti ai consorziati.

L'Assemblea è valida in seconda convocazione, che può anche essere fissata per lo stesso giorno e luogo purché almeno con l'intervallo di un'ora dalla prima convocazione, qualunque sia il numero dei partecipanti e dei voti presenti o rappresentati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti presenti o rappresentati. Per le elezioni delle cariche sociali si procede anche a scheda segreta.

Le delibere relative all'approvazione dei regolamenti, dei progetti d'intervento ed all'accettazione delle domande d'ammissione di nuovi consorziati, sono assunte con la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea.

Le modifiche all'atto costitutivo ed allo Statuto sociale dovranno essere approvate da almeno i due terzi dei componenti dell'Assemblea in prima convocazione. In seconda convocazione, da tenersi, in questo caso, almeno 30 giorni dopo la prima, l'assemblea delibererà validamente a maggioranza dei due terzi dei votanti, qualunque sia il numero dei presenti e rappresentati.

Articolo 19 - Presidente

Il Presidente del Consorzio è eletto a maggioranza dei 2/3 dall'Assemblea fra i suoi componenti, rappresentanti in nome proprio o per delega la metà più uno dei voti complessivi spettanti ai consorziati; il Presidente è eleggibile anche in sede di seconda convocazione, sempre con la stessa maggioranza, qualunque sia il numero dei partecipanti e dei voti presenti o rappresentati. Egli ha la firma sociale ed a lui spetta:

- a) di convocare e presiedere l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, la Consulta e il Comitato Tecnico Scientifico;
- b) di adempiere a tutti i compiti a lui conferiti espressamente dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo e dal presente Statuto;
- c) di rappresentare il Consorzio a tutti gli effetti ed in tutti i rapporti, anche in giudizio e nei confronti dei terzi, nominando avvocati e procuratori, ecc.;
- d) di indirizzare e promuovere l'attività del Consorzio sovrintendendo al suo buon funzionamento e vigilando sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- e) di irrogare, per quanto di competenza, le sanzioni previste dal Regolamento del Parco;
- f) di compiere ogni atto per il normale andamento del Consorzio e di procedere, sentito il Consiglio Direttivo, all'assegnazione, ad adeguate figure professionali, degli incarichi necessari al funzionamento del Consorzio.

Il Presidente dura in carica tre anni, salvo quanto previsto in sede di prima applicazione nell'atto costitutivo, e può essere rieletto.

Può essere sostituito dall'Assemblea con le modalità previste, ex articolo 22 del presente Statuto, per la sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo.

Articolo 20 - Vice Presidente

Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea con le stesse modalità d'elezione del Presidente e contestualmente ad esso e lo sostituisce in caso d'impedimento di questi.

La firma del vicepresidente costituirà di per se stessa, nei confronti dei terzi, attestazione dell'impedimento o assenza del Presidente.

Articolo 21 - Nomina del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente del Consorzio che lo presiede e da otto (8) componenti eletti dall'Assemblea secondo le seguenti modalità: uno (1) designato dall'Amministrazione Provinciale, uno (1) designato dal Comune di Morfasso, uno (1) designato dal Comune di Lugagnano ed uno (1) dalla Comunità Montana delle Valli del Nure e dell'Arda, i restanti quattro (4) membri sono scelti dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio Direttivo possono essere esterni all'Assemblea e sono scelti tra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a Consigliere comunale e possiedano comprovata competenza tecnica o amministrativa nel settore specifico di attività del Consorzio stesso.

Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, con diritto di parola, i Sindaci dei Comuni di Morfasso e di Lugagnano, il Presidente della Comunità Montana delle Valli del Nure e dell'Arda ed il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza ovvero loro delegati.

Qualora se ne renda opportuna la presenza, possono inoltre partecipare, su invito del Presidente, rappresentanti d'altri Enti e/o Associazioni aventi finalità ed interessi per lo sviluppo dell'area del Parco.

Nel caso che uno o più posti divengano vacanti per qualsiasi ragione, il Consiglio Direttivo si completerà per cooptazione sino alla sua prossima scadenza.

Articolo 22 - Durata, revoca e scioglimento del Consiglio Direttivo

I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni, salvo quanto previsto in sede di prima applicazione dell'atto costitutivo, e possono essere rieletti.

Il componente che per qualsiasi causa cessa dall'incarico nel corso del proprio mandato, è sostituito, nei modi previsti all'articolo precedente, dall'Assemblea.

Il sostituto resta in carica per il periodo di tempo restante la scadenza del mandato del componente sostituito.

I singoli componenti del Consiglio Direttivo possono essere revocati, e l'intero Consiglio Direttivo può essere sciolto su proposta motivata di almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea approvata a maggioranza assoluta dall'Assemblea stessa rappresentante, in nome proprio o per delega, la metà più uno dei voti complessivi spettanti ai consorziati.

Gli atti di revoca del singolo componente o lo scioglimento dell'intero Consiglio possono essere adottati solo contestualmente alla nomina del nuovo componente o del nuovo Consiglio.

Articolo 23 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio ai sensi del presente Statuto, ed assume tutti i provvedimenti che non siano esplicitamente riservati alla competenza del Presidente, dell'Assemblea e degli altri organi previsti.

Il Consiglio Direttivo in particolare:

- a) predispone gli schemi di deliberazione di competenza dell'Assemblea;
- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e statuisce su tutto quanto concerne il buon andamento e lo sviluppo organizzativo e funzionale del Consorzio;
- c) delibera il programma annuale di spesa con l'indicazione di eventuali implicazioni di spesa riguardanti i successivi esercizi;
- d) delibera su tutte le materie che gli sono delegate dall'Assemblea;
- e) delibera, sentita l'Assemblea, sulla stipulazione di contratti, convenzioni e altro con amministrazioni pubbliche e private nell'interesse del Consorzio;
- f) predispone, sentita l'Assemblea, il Piano Territoriale del Parco da inoltrare alla Provincia per l'adozione o le relative modifiche;
- g) attua il Programma di Sviluppo del Parco ed i relativi progetti di intervento;
- h) delibera sulle azioni da promuovere o sostenere innanzi alle giurisdizioni ordinarie e speciali;
- i) redige la situazione patrimoniale, il programma annuale di spesa e l'eventuale rendiconto economico che, insieme, costituiscono le bozze di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e stabilisce l'eventuale contributo dovuto dai soggetti di cui all'articolo 9;
- j) predispone lo schema di Regolamento del Parco;
- k) nomina i componenti del Comitato tecnico scientifico del Parco e del Collegio dei Revisori dei conti;
- l) valuta i pareri e le proposte espresse dal Comitato Tecnico Scientifico in ordine alla loro successiva applicazione nelle varie attività consortili.

Articolo 24 - Deliberazioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente – in via ordinaria – almeno ogni semestre ed in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne facciano richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti dell'Assemblea.

Per la validità delle deliberazioni è richiesto l'intervento della maggioranza dei componenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

Il Consiglio può riunirsi in seduta straordinaria su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo (1/3) dei componenti.

Delle riunioni è redatto verbale firmato dal Presidente e da un Segretario nominato dal Consiglio Direttivo.

Per la validità delle riunioni occorre la presenza del Presidente o del Vice Presidente e almeno la metà dei componenti.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di dichiarare decaduto il membro che rimarrà assente ingiustificato per più di due riunioni consecutive.

Articolo 25 - Collegio dei Revisori dei conti

E' composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Gli Enti locali territoriali designano due (2) membri, di cui uno effettivo, che assume la carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ed un supplente; gli altri membri sono designati dal Consiglio Direttivo.

I revisori sono designati tra gli iscritti all'apposito registro presso il Ministero di Grazia e Giustizia di cui agli artt. 1 e segg. del D.Lgs. n. 88 del 27.1.1992, durano in carica un triennio e sono rieleggibili per una sola volta.

Non possono essere designati revisori i componenti dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo.

Ai revisori spetta di controllare la gestione amministrativa e contabile del Consorzio, con facoltà di eseguire, in qualsiasi momento ed anche singolarmente, gli accertamenti che fossero ritenuti necessari.

Il Collegio delibera a maggioranza.

Articolo 26 - Consulta del Parco

L'Assemblea determina, su proposta del Presidente, la composizione della Consulta del Parco e ne nomina i componenti; la Consulta è composta dai rappresentanti dei residenti e proprietari nel perimetro del Parco, di categorie economiche, di ordini professionali, di associazioni agricole ed altre associazioni, nonché da singoli cittadini nei confronti dei quali gli atti adottati sono destinati a produrre effetti diretti ex articolo 9 della L. 241/90.

La Consulta è convocata dal Presidente del Consorzio ed esprime parere non vincolante sul Piano Territoriale del Parco e sul Programma di Sviluppo del Parco e, ogniqualvolta lo richiedano lo stesso Presidente o, per iscritto, almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea, esprime un parere sugli atti di programmazione e d'indirizzo del Parco.

Articolo 27 - Adunanze della consulta del Parco

La Consulta si riunisce su convocazione del Presidente che partecipa alla seduta.

Articolo 28 - Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico ha funzioni propositive e consultive.

È nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Comune di Lugagnano, del Comune di Morfasso e dell'Amministrazione Provinciale ed è costituito da tre (3) componenti scelti fra esperti nelle discipline indicate all'articolo 15 della L.R. n. 11/88, come modificata dalla L.R. n. 40/92.

I componenti del Comitato non possono fare parte d'altri organi del Consorzio.

Il comitato Tecnico Scientifico esprime parere non vincolante sulle proposte di:

- Regolamento del Parco;
- Programma di Sviluppo;
- Progetti d'intervento particolareggiato;
- Progetti di restauro ambientale, educazione ambientale e ricerca scientifica.

Il Comitato può, ogniqualvolta lo richiedano lo stesso Presidente o, per iscritto, almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea, esprimere il proprio parere sul Programma annuale d'investimenti e su ogni altra questione afferente la gestione del Parco e le implicazioni sull'impatto economico-ambientale sottopostagli dall'Assemblea stessa.

Il Comitato Tecnico Scientifico collabora alla stesura del Piano Territoriale e del Piano delle azioni e li propone, con relazione congiunta, al Consiglio Direttivo.

Articolo 29 – Adunanze del Comitato tecnico scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico si riunisce su convocazione del Presidente che partecipa alla seduta.

Articolo 30 - Esercizio Sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascun anno. Al termine d'ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige la situazione patrimoniale.

Il Consiglio ha la facoltà di redigere anche l'eventuale rendiconto economico che unitamente alla situazione patrimoniale costituiscono il Bilancio dell'esercizio.

Il Bilancio eventualmente redatto e la relativa relazione dovranno essere sottoposti all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti almeno trenta giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea.

E' tassativamente vietata qualunque distribuzione d'utili.

Articolo 31 - Penalità

I provvedimenti disciplinari che l'Assemblea ha facoltà di adottare a carico del socio che non ottemperi ad alcuno degli obblighi statutari o alle direttive del Consorzio sono, secondo la gravità:

- a) la censura per iscritto;
- b) le penalità pecuniarie; la misura di tali penalità potrà variare da un minimo di € 10 (dieci) ad un massimo di € 155.00 (centocinquantacinque) e sarà fissata caso per caso su delibera dell'Assemblea. La notifica della penalità avviene mediante raccomandata RR;
- c) l'espulsione: da irrogarsi nei casi di reiterate e gravi inadempienze agli obblighi consortili; l'espulsione non libera il socio dall'obbligo del pagamento dei contributi maturati e non riscossi e dalla regolarizzazione di ogni altra eventuale pendenza finanziaria con il Consorzio.

Articolo 32 - Controversie Arbitrato

Ogni eventuale divergenza che possa formare oggetto di compromesso ai sensi di legge, che fosse per sorgere fra i consorziati o fra questi e il Consorzio sull'interpretazione ed applicazione del presente Statuto, sarà deferita ad un Collegio arbitrale composto di tre membri di cui uno da nominarsi da ciascuna delle parti in controversia ed il terzo in funzione di Presidente sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Piacenza.

Il Collegio arbitrale giudicherà inappellabilmente a maggioranza di voti, quale amichevole compositore e senza formalità di procedura ai sensi dell'articolo 816 c.p.c.

Articolo 33 - Cessazione della qualità di Consorziati

La qualità di consorziato si perde:

- a) per lo scioglimento del Consorzio;
- b) per la perdita, per quanto riguarda il Consorziato, dei requisiti in base ai quali avvenne l'ammissione, da accertarsi da parte dell'Assemblea;
- c) per l'espulsione irrogata ai sensi dell'articolo 31;
- d) per recesso scritto, manifestato con posta prioritaria, fax e/o e-mail, per giustificato motivo.

Articolo 34 – Gettoni di presenza

È stabilito che ad appannaggio dei componenti il Consiglio Direttivo ed il Comitato tecnico Scientifico sia da riconoscere un gettone di presenza per ogni riunione indetta le cui modalità di erogazione/quantificazione sono demandate al Consiglio stesso in occasione ovvero in previsione di ogni riunione.

Articolo 35

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento del Consorzio, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Resta comunque inteso che in caso di scioglimento, eventuali residui attivi saranno destinati ad opere di promozione e miglioramento produttivo, ecologico e sociale dei beni silvo-pastorali.